



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Alla società Ambra Solare 50 S.r.l.
ambrosolare50srl@legalmail.it.

E. p.c.

Al Servizio II – DG-ABAP
Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Alla Regione Siciliana Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: [ID: 8421] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Mandrazze", di potenza nominale pari a 35 MW da realizzarsi nel Comune di Catania (CT), C. da Mandrazze. Proponente: Ambra Solare 50 S.r.l.
Richiesta documentazione integrativa.

In riferimento al progetto in argomento, considerato che la Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. n 1553 del 06/02/2023 ha chiesto alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania e al Servizio II della Direzione Generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata sul sito del MiTE e fornire le proprie valutazioni in merito;

richiamata la richiesta di integrazione documentale formulata dalla Soprintendenza di Catania, con nota prot. n. 2658 del 16.02.2023, relativa all'assenza della documentazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA ex VIARCH) di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1;

visto il contributo istruttorio trasmesso dal Servizio II DG-ABAP "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" con nota prot. 2411 del 21/02/2023;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

preso atto che il Servizio II della DG-ABAP "Scavi e tutela del patrimonio archeologico", con nota prot. int. n. 8177 del 17/05/2023 SSPNRR ha formulato un nuovo contributo istruttorio di competenza del progetto in valutazione;

come stabilito dall'art. 24 del D. Lgs.152/2006, esaminata la documentazione pervenuta, si rileva la necessità di acquisire ulteriore documentazione, come di seguito esplicitato:

Per la componente archeologica

Richiamando quanto espresso nel precedente contributo istruttorio del Servizio II (prot. n. 2411 del 21.02.2023) - con il quale veniva dato riscontro a quanto evidenziato dalla Soprintendenza di Catania con nota prot. n. 2658 del 16.02.2023, relativamente all'assenza della documentazione di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1 e valutandone la necessaria integrazione - si precisa che, a seguito delle modifiche normative introdotte dal DL 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. 41/2023, qualora la Soprintendenza territorialmente competente richieda l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, c. 3 e c. 8 del D.Lgs. 50/2016, l'espletamento di quest'ultima non dovrà obbligatoriamente concludersi prima dell'emissione del parere di VIA, sebbene un'eventuale esecuzione delle indagini prima della conclusione del procedimento di VIA sarebbe auspicabile al fine di ridurre il rischio di modifiche anche sostanziali al progetto in esame successivamente alla dichiarazione di compatibilità ambientale.

Per gli aspetti paesaggistici:

- **Integrazione della Relazione Paesaggistica elaborata** in conformità ai contenuti definiti dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ." quale documento indispensabile per fornire tutte le informazioni e i contenuti necessari alla conoscenza dei valori paesaggistici e degli effetti sul territorio dell'inserimento del intervento di trasformazione;
- Ai fini della **valutazione di coerenza e compatibilità del progetto con i contenuti del Piano Paesaggistico della Provincia di Catania**, considerato che il sito dell'impianto di progetto e le opere di connessione, ricadono nel Paesaggio Locale 21 " *Aree della Pianura dei fiumi Simeto, Dittaino, e Gornalunga*", il quale specifica al punto Pl 21g. *Paesaggio dei fiumi con alto interesse naturalistico e delle aree naturali dell'Oasi del Simeto* (Comprendente la Riserva naturale Oasi del Simeto e SIC ITA070001 e i corsi d'acqua 2 Simeto, Dittaino, Gornalunga, Sferro)", è necessario approfondire le relazioni dell'impianto proposto con le Componenti del sistema naturale e storico-culturale evidenziate, attraverso l'elaborazione di una cartografia dettagliata, ad una scala non inferiore a 1:25.000, comprensiva delle relative distanze dell'area di impianto di tali elementi, e con sovrapposizione della Carta Tecnica Regionale e della Carta dell'Uso del Suolo.
- In relazione allo **studio dell'intervisibilità** condotto e alle mappe elaborate si richiede di integrare tali elaborati a scala adeguata, con le seguenti indicazioni: principali elementi di interesse quali viabilità principale, storica, trazzere; Beni isolati; aree e siti di interesse archeologico; Barriere naturali (se presenti) e loro composizioni/Barriere antropiche; foto panoramiche;
- In relazione alle **opere di connessione**, considerato che il cavo di connessione nel suo tragitto interessa direttamente le medesime componenti del paesaggio agrario (Piana di Catania caratterizzata dalla presenza di agrumeti, seminativi ed ortaggi) dell'area di impianto (area coincidente con l'area buffer SIC IT A0 70001-Foce del Simeto) e attraversa la fascia di rispetto



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

*

del fiume Simeto, si ricorda quanto riportato nella Relazione Paesaggistica (Punto 2 Regimi Normativi Elaborato 07-VIA. 07 Relazione Paesaggistica): *“ Tra le attività espressamente non consentite per il PL 21g - Paesaggio dei fiumi con alto interesse naturalistico e delle aree naturali dell’Oasi del Simeto (Comprendente la Riserva naturale Oasi del Simeto e SIC ITA070001 e i corsi d’acqua Simeto, Dittaino, Gornalunga, Sferro) si riporta, l’unica voce pertinente: realizzare infrastrutture e reti ad eccezione delle opere interrato, la quale impegna ad attraversare la fascia di rispetto del fiume Simeto con opere interrato.”, è necessario elaborare una cartografia a scala adeguata, con specificati i tratti di attraversamento del cavidotto con il corso d’acqua e delle modalità e soluzioni tecniche di attraversamento. Inoltre dovrà essere tenuto conto che per questa area il PP prescrive il livello di tutela 3 il quale individua diversi obiettivi specifici per la tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate tra le quali: punto 3) utilizzo dell’ingegneria naturalistica per qualunque intervento sul corso d’acqua e sulle aree di pertinenza.*

- In relazione alla individuazione dei **beni isolati e delle numerose Masserie** presenti nell’area circostante l’area di intervento, la mappa elaborata (Elaborato 16-P02 Sistema storico Culturale) dovrà essere integrata con le relative distanze minime rispetto ai perimetri dei campi fotovoltaici di cui si compone il progetto.
- per le **opere di mitigazione e compensazione** che andranno ad interessare l’intera superficie di progetto e le aree circostanti, con la seguente zonizzazione: Zone di compensazione boschiva; Zone di mitigazione degli impluvi naturali; Fasce verdi di mitigazione (F.V.M.); Laghetto da ingegneria naturalistica (Elaborato 00-VIA.00-SIA *“Localizzazione e quantificazione delle opere di mitigazione e di compensazione”*) è necessario sviluppare un approfondimento progettuale in cui sia chiaramente illustrato come si intervenga per ridurre la visibilità, non solo dell’impianto fotovoltaico ma anche delle cabine utente, nell’ambito di un apposito progetto di paesaggio con una planimetria non necessariamente rettilinea, lungo il perimetro dei tre ambiti del progetto agrovoltaiico, ma articolata, e che rispetti le qualità del paesaggio agrario circostante. Il progetto dell’insieme delle opere di mitigazioni e di compensazione indicate, dovrà essere rappresentato attraverso l’elaborazione di una cartografia dedicata in cui dovranno essere in particolare dettagliate, tra le altre, la prevista piantumazione di fasce arboree ai lati della principale strada di accesso alla masseria presente nella zona centrale che *“ne valorizza il potenziale accesso e riuso/rifunzionalizzazione ai fini dello sviluppo del turismo rurale, creando i presupposti per la sua integrazione in seno ad itinerari naturalistici ai fini della fruizione del patrimonio storico-culturale, e di antichi tracciati viari con la valorizzazione di aree”*.

Elaborazione di Inquadramenti fotografici e foto-inserimenti:

- In riferimento alle foto-simulazioni prodotte (Elaborato 22P08 – Fotosimulazioni) si chiede di produrne ulteriori con punti di scatto esterni alle aree di impianto, prendendo in considerazione tutte le strade, incluse i tracciati storici, i luoghi di fruizione e i luoghi sensibili (beni paesaggistici, beni culturali, patrimonio storico costruito) nonché i beni isolati e le numerose Masserie che risultano presenti intorno all’impianto e in particolare foto-simulazioni con viste dalla Masseria Fagone. Inoltre, al fine di valutare gli impatti cumulativi, i fotoinserti devono includere punti di osservazione da cui siano visibili anche gli eventuali impianti di produzione di energia esistenti e in fase di realizzazione o valutazione, avendo cura di rappresentare anche l’area d’intervento relativa alle Cabine Utenti nella parte terminale del cavidotto.
- In riferimento all’inquadramento fotografico prodotto (Elaborato 14-F01) esso dovrà essere



integrato con immagini di contesto lungo il tragitto del percorso del cavidotto e della relativa area di attraversamento del territorio tutelato.

Il funzionario del Servizio V DG ABAP
arch. Gilda Di Pasqua

Il Dirigente del Servizio V
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE

(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it